

La regista Annette Von Wangenheim: Procida? Un'isola unica!

Procida e il cinema sono sempre più legati ! Nel mese di settembre la nostra isola è stato il set scelto dalla regista tedesca Annette v. Wangenheim per un documentario storico-religioso che mescola la poesia e l'informazione. Abbiamo intervistato la regista insieme alla sua troupe nell'ultimo giorno delle riprese, insieme ad Antonio Spinelli che ha svolto il ruolo di interprete.

Vuoi parlarci del tuo documentario e della TV per cui lavori?

Come regista sono libera, questo documentario è un lavoro per la WDR ed è una coproduzione con la tv austriaca 3sat.

Qual è il nome dei tuoi collaboratori?

I miei collaboratori sono Krzysztof Hampel e Michael Herbst; lavorano per la WDR ed è la prima volta che giriamo un filmato insieme.

Come è nata l'idea di questo documentario?

Sono venuta a Procida per una visita veloce di un giorno (ero in vacanza a Ischia), conoscevo Kirstin, una traduttrice tedesca, che è vissuta per 15 anni a Procida e ha lavorato con la Graziella Travel , gestita all'epoca da Giovanni "Fraddiavolo" . Kirstin mi ha parlato della chiesa di San Michele e della sua storia. Ho avuto modo di parlare con il suo fidanzato procidano di allora che mi ha detto che di lì a pochi giorni dovevano esumare il padre. Mi ha spiegato come ciò viene svolto a Procida e sono rimasta di stucco: in Germania la morte è un tabù, qui invece ho scoperto che le ossa vengono toccate, pulite con l'alcool...! Sconvolgente! Ho pensato che i procidani vivono la morte senza paura ! Credo che ciò sia molto importante, perché la consapevolezza della morte aiuta a vivere più intensamente.

Come mai hai scelto proprio Procida?

E' un'isola molto caratteristica, unica! Qui c'è tanta bellezza! In Germania ho visto altri film girati a Procida (dedicati alla processione del Venerdì Santo), ma questo sarà diverso. Vorrei realizzare un film che sia come una pittura, come una poesia.

Quanto tempo sei stata sull'isola?

Sono venuta per due settimane a maggio e ho visto la processione di San Michele e preso i contatti con le persone giuste. Queste due settimane sono state di preparazione. A settembre invece sono stata per tre settimane: ho ripreso la processione del 29 settembre, il falò di Candidina, il rito della confessione della Confraternita dei Rossi, l'esumazione di un procidano (della famiglia di Franca Muro).

Come sei stata accolta dai Procidani?

Benissimo! In particolare voglio ringraziare Leonardo Coppola che è stato con me in tutti questi giorni, mi ha aiutata, assicurata, informata. Voglio ringraziare inoltre Nico Granito e Andrea Piro che mi hanno aiutato a realizzare una croce in legno per la scena del falò e tutti i ragazzi che si sono prestati come comparse. Inoltre ho trovato la disponibilità di Gabriele Scotto di Perta. Ringrazio anche Franca Muro, Anna Silenti, Marina Scotto di Carlo e Don Michele Autuoro.

Che cosa non ti è piaciuto di Procida?

Mi dispiace che quasi nessuno a Procida parli l'inglese, si può comunicare con i gesti, con l'anima ma capirsi parlando lingue diverse è molto difficile.

Quali difficoltà hai incontrato?

Qualche difficoltà l'ho trovata a causa della gerarchia ecclesiastica. Pur avendo ottenuto a maggio la massima disponibilità per girare alcune scene, poi a settembre mi sono state negate alcune autorizzazioni (ad esempio girare la confessione dei Rossi nelle catacombe a Terra Murata). Non discuto in merito, ma penso che non sia corretto promettere una cosa a maggio e poi negarla a settembre, anche perché i giorni per girare sono pochi e la fase preparatoria era stata già svolta prima.

Hai incontrato anche il cardinale?

No, perché non era in tema.

Indipendentemente dal tuo lavoro, qual è il tuo rapporto con la fede? Sei cattolica?

Sono religiosa, ma non credo nell'istituzione, nel clero. Non sono cattolica, sono vicina alla religione scintoista.

Vivresti sull'isola ?

Mi piacerebbe avere qui una seconda casa, ma non ci vivrei per sempre. Ho bisogno della città e di ciò che offre: cinema, cultura, danza, teatro. Mi hanno detto che qui d'inverno si proiettano film solo il sabato e la domenica: non potrei vivere senza vedere film così a lungo !

Ci tornerai per le vacanze?

Credo di sì. Mi piace l'isola e si mangia bene...hanno inventato anche una pizza per me, pizza Annette, con pomodoro, ricotta, fiori di zucca, basilico, olive e un po' di peperoncino !

Quando sarà trasmesso questo documentario in Germania?

Sarà trasmesso a Pasqua.

E' prevista un'anteprima a Procida?

Mi piacerebbe fare un'anteprima al Procida Hall e invitare il popolo e tutti quelli che ho conosciuto, fare una grande festa.

Nei giorni in cui eri a Procida si è svolta la manifestazione "Il vento del cinema" ... hai assistito alle proiezioni ?

Mi sarebbe piaciuto molto, anche per incontrare altri registi, ma il tempo era poco ed era tutto dedicato alle riprese...inoltre non avevo una traduttrice....

Si è fatto tardi, Annette e la troupe devono tornare al Savoia per la cena...ci salutiamo, contenti di aver conosciuto una bella persona che porterà il nome di Procida fuori dai confini italiani.

Annalisa Coppola